

Oggi nuovo incontro tra maggioranza e DC

### In settimana l'elezione del presidente dell'assemblea regionale

Il governo ha approvato (dopo una prima bocciatura) la legge sui controlli - Possibile in tempi brevi una soluzione positiva

#### Costituiti tutti i comitati politici circoscrizionali

Sono stati eletti, in questi giorni, i responsabili dei comitati politici della I, III, XII, e XIX circoscrizione. Nella prima circoscrizione coordinatore è stato eletto il compagno Luciano C... segretario della zona centro. A coordinare la III circoscrizione è stato, invece, nominato il compagno Teo Ruffa. Nella XII è stata eletta la compagna Nina Mancini, nella XIV il compagno Giuseppe Tiraditti e nella XIX il compagno Nino Velardo.

Con queste elezioni, in tutte le circoscrizioni sono definitivamente costituiti i comitati politici di coordinamento.

Venerdì alle 18 si svolgerà in federazione la prima assemblea dei comitati coordinatori. L'incontro sarà presieduto dal compagno Paolo Ciofi, segretario della federazione.

Settimana decisiva per l'elezione del presidente del consiglio regionale: prima di Natale l'assemblea si riunirà per rinnovare l'ufficio di presidenza. Ieri intanto si sono svolti gli incontri tra le delegazioni dei partiti della maggioranza regionale (PCI, PSI, PSDI e PRI) e più tardi i segretari delle forze di maggioranza hanno incontrato il rappresentante della democrazia cristiana. E' stata una riunione interlocutoria che ha preparato il nuovo incontro tra le delegazioni di maggioranza e DC che si terrà oggi alle 19. Alle 21 di stasera, poi, vi sarà al riunioni di tutti i partiti che hanno aderito all'intesa (PCI, PSI, DC, PSDI, PRI, PLI, e PUP). Un serrato calendario di incontri che fa prevedere in tempi strettissimi una soluzione positiva.

Sempre ieri, inoltre, il governo ha approvato la legge regionale che riforma profondamente il sistema dei controlli. E' un fatto particolarmente importante visto che la legge era stata in un primo momento bocciata e visto anche che questa mate-

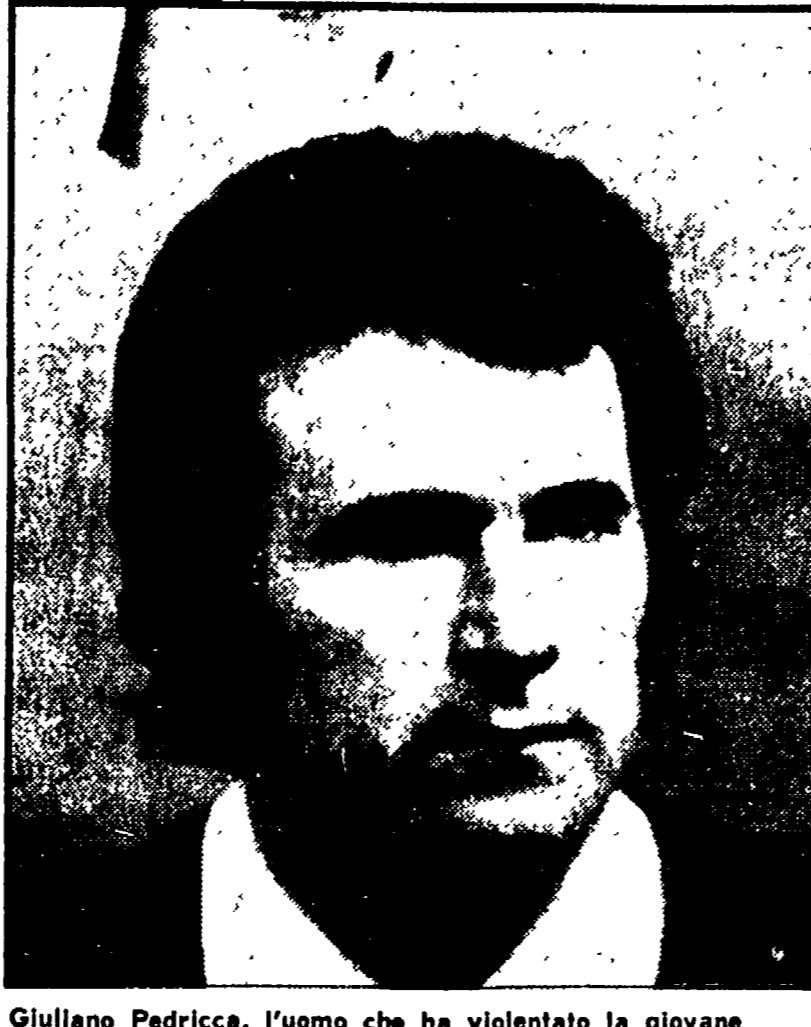
ria è tra le più delicate e vitali. Troppo spesso, infatti, la leva dei controlli è stata usata in questi ultimi mesi per bloccare l'attività amministrativa, per mettere i bastoni tra le ruote all'iniziativa di rinnovamento. L'approvazione della legge sui controlli è insomma un risultato di grande rilievo che si aggiunge ad altri elementi che si muovono nello stesso senso. Parliamo (per fare qualche esempio) della soluzione positiva trovata per il Teatro dell'Opera, dell'impegno del presidente del consiglio Andreotti sull'ente ospedaliero Romano (espresso durante un incontro con Santarelli, Ferrarini, Zantoni e Ranalli avvenuto nei giorni scorsi). In questi giorni si parla inoltre di profondi mutamenti che riguardano il comitato di controllo.

Tutti questi elementi fanno ritenere, negli ambienti della maggioranza, che sia possibile a scadenza ravvicinata una soluzione positiva al rinnovo dell'intesa e anche all'elezione del nuovo presidente dell'assemblea regionale.

## Brutale aggressione a Ciampino: lo stupratore è stato arrestato

# Violentata una giovane paraplegica

L'uomo, Giuliano Pedricca, è un autista dell'Atac - Si era offerto di accompagnare la ragazza a casa dopo un malore che l'ha colta in autobus - M.G.B., 23 anni, la vittima, ha un braccio e una gamba completamente paralizzati - Un bottone la prova schiacciata contro l'aggressore



Giuliano Pedricca, l'uomo che ha violentato la giovane

Ventitré anni, un braccio e una gamba completamente paralizzati, reduce da un delicatissimo intervento di chirurgia cranica. La violenza che ha subito - se possibile - è stata ancora più agghiacciante, proprio perché l'ha trovata più indifesa, di quella subita da moltissime altre donne. E' stata stuprata, nella notte tra sabato e domenica, da un autista dell'Atac. L'uomo aveva approfittato di un malore che l'aveva colta proprio in autobus, e si era offerto di accompagnarla a casa. Giuliano Pedricca, 40 anni, sposato, è stato arrestato e si trova ora a Regina Coeli.

Per gli investigatori meltersi sulle tracce dell'uomo non è stato difficile: la ragazza, infatti, nella sua deposizione non aveva dimenticato un particolare che si è rivelato essenziale. Nella colluttazione, che ha preceduto la violenza, ha detto, all'uomo era saltato un bottone dei pantaloni. E durante la perquisizione che i carabinieri hanno compiuto nella macchina di Pedricca il bottone è saltato fuori: nella sua abitazione, poi, sono stati trovati anche i pantaloni che mancavano, appunto, proprio di quel bottone. Giuliano Pedricca è stato arrestato mentre era, come di consueto, alla guida della vettura Roma-Ciampino. Dovrà rispondere dell'accusa di violenza carnale e di atti osceni in luogo pubblico.

#### Per l'uccisione di Walter Rossi chiesta un'altra perizia

Una nuova perizia sulla morte di Walter Rossi, il giovane ucciso dal fascista il 30 settembre dello scorso anno, è stata disposta dal giudice istruttore Domenico Nostrò. Ai periti sono stati posti una serie di quesiti e le risposte che saranno date dovrebbero fornire al magistrato ulteriori elementi di giudizio. Tra l'altro, attraverso la nuova indagine si dovrà stabilire se siano state trovate tracce di polvere da sparo su un giaciglio recuperato nei pressi del corpo di Walter Rossi, se alcune lesioni riscontrate sulle gambe della vittima possano essere state provocate dal trascinarsi del corpo all'asfalto per porlo in un'auto dirottata ad un altro. Infine, si dovrà tentare di identificare il luogo esatto da dove venne sparato il proiettile che uccise il giovane.

#### Il tribunale ha accolto l'istanza di libertà provvisoria

### Scarcerato il ragazzo che uccise la madre scambiandola per un ladro

Maurizio Leoncini versa in gravi condizioni di salute da quando è stato trasferito dal carcere minorile di Casal del Marmo a quello di Rebibbia



E' stato liberato ieri mattina Maurizio Leoncini, il giovane, ora diciottenne, che il 31 gennaio dello scorso anno uccise la madre con due colpi di fucile da caccia dopo averla scambiata per un ladro. La nuova istanza di libertà provvisoria presentata dal suo avvocato, Silvio Galetti, è stata accolta ieri mattina dal tribunale dei minori. L'avvocato ha chiesto al tribunale di accogliere la richiesta stando tenendo conto in modo particolare delle gravi condizioni di salute, soprattutto psichica, in cui il ragazzo si trova da quando è stato trasferito dal carcere minorile di Casal del Marmo a quello di Rebibbia. L'istanza di libertà provvisoria, come si ricordava, era stata bocciata dallo stesso tribunale. Allora i giudici, che la esaminarono insieme a quella presentata per Marco Caruso, il quindicenne che uccise il padre, decisero di rinviare gli atti di tutti e due i procedimenti alla Corte costituzionale. Secondo loro, infatti, è illegittimo concedere la libertà provvisoria agli autori di delitti dolosi - stabilito dal primo articolo della legge Reale - era, ed è, in contrasto con una corretta interpretazione del principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione. A loro avviso, infatti, tale divieto avrebbe dovuto escludere i minorenni a meno di non equiparare i delitti dolosi a quelli di fondamento diseguali. Ma la nuova istanza di libertà provvisoria parla di « motivi di salute » ed è questa l'unica deroga - fino a quando la Corte costituzionale non si pronuncerà - stabilita dalla legge Reale. Maurizio Leoncini uccise la madre a Monterotondo la notte del 31 gennaio. I due erano arrazzati di strada. Ogni notte per proteggersi a vicenda, dormivano insieme e sbarravano ogni porta e finestra della loro casa. Ma la notte del 31 gennaio accadde qualcosa di strano. Maurizio lo svegliò da alcuni rumori e si precipitò nella stanza imbracciando il fucile: vide un'ombra che si muoveva e pensò al ladro. Sparò e solo dopo avere colpito a morte la sagoma indistinta si accorse che si trattava di sua madre. La donna era morta sul colpo. NELLA FOTO: il luogo dove Maurizio Leoncini uccise la madre.

#### E' attraverso l'intermediazione che passano tanti imbrogli ai danni di chi cerca casa

## Tra taglie e trucchi, chi controlla le agenzie?

Non paga mai nessuno per le irregolarità - Molte non sono neanche registrate alla Camera di commercio

#### Banda del buco contro gioielleria: rubati diamanti e gioie per mezzo miliardo

La banda del buco si è fatta viva di nuovo. Mezzo miliardo è il valore dei gioielli rubati l'altro notte, dalla cassaforte della gioielleria di proprietà di Antonio Colomonicci in via Lombardia, a due passi da via Veneto. I ladri sono riusciti ad entrare nel negozio praticando un foro nel muro che divide la gioielleria da una bottega di calzature. Una volta entrati, hanno forato la cassaforte e preso i gioielli di maggiore valore. La tecnica, ma soprattutto il tempo (che non può avere superato le dodici ore, dato che il negozio è stato chiuso alle 20 e riaperto alle 8) fanno pensare secondo gli inquirenti a una banda « specializzata » e molto bene attrezzata. La gioielleria era stata rapinata nel giugno

#### Gli studenti del liceo « Avogadro » in sciopero da 4 giorni

Da quattro giorni gli studenti della succursale del liceo Avogadro, a via Benevento, sono in sciopero. Protestano perché la palazzina ospita le aule è ormai inagibile. Le infiltrazioni di acqua nelle pareti e nei pavimenti e la mancanza di uscite di sicurezza rendono abbastanza pericolosa la permanenza nel vecchio edificio. Ad aggravare la già precaria situazione sanitaria dell'istituto c'è, già da alcuni giorni, la totale mancanza d'acqua potabile. Le infiltrazioni della pioggia hanno, infatti, inquinato l'acqua dei cassoni. Insomma, per gli studenti dell'Avogadro le condizioni igieniche non sono certo delle migliori e, per questo, chiedono al provveditore agli studi e alla Provincia di intervenire al più presto per sanare la situazione.

Palazzinari e immobiliari controllano il mercato edilizio, piccole e grandi agenzie controllano l'intermediazione delle vendite e gli affitti. Ma chi controlla le agenzie? Ci verrebbe da rispondere nessuno, visto che queste continuano imperturbate a fare (salvo ovviamente qualche encomiabile ma rara eccezione) il loro comodo. E tutti lo sanno, danno esempio che sono in moltissime a farsi pagare dalle 20 alle 50 mila lire non per aver trovato un alloggio al loro « cliente » ma soltanto per farlo vedere. Tutti sanno anche che nella grandissima maggioranza gli annunci che vengono reclamizzati sui giornali « nascondono » una o più violazioni alla legge sull'equo canone. Ma allora chi deve intervenire? E per fare cosa? Le agenzie - come ogni esercizio - sono iscritte al registro della Camera di Commercio, ed è questo il primo organismo addetto al controllo, ma cosa fa? Oltre alle agenzie « regolari » - dice Bruno Sargentini, che ne è presidente - ve ne sono molte altre fuori legge, tante anche gli intermediari che non sono iscritti nei cataloghi a centinaia e questi non hanno neppure presentato domanda presso di noi. Gli

«irregolari» sono del tutto incontrollabili. Ma quelli registrati? Anche in questo caso - risponde Sargentini - i nostri controlli non sono molti. Ci limitiamo a verificare al momento dell'iscrizione che abbiano le carte in regola. Poi li perdiamo un po' di vista... Eppure esistono norme precise che « governano » la materia dell'intermediazione, canoni e percentuali di pagamento previsti da leggi e regolamenti, e ovviamente le agenzie non possono prestare la loro opera al fine di commettere un reato (è il caso dell'evasione dell'equo canone). « Quando veniamo a conoscenza di reati - dice Sargentini - noi possiamo denunciare all'autorità giudiziaria, alla procura della Repubblica ». Ma la Camera di Commercio lo ha mai fatto? « No - è la risposta - non ci è mai capitato ». Insomma, come forma di controllo ci pare un po' poco, specialmente di questi tempi in cui quasi quotidianamente i giornali denunciano i casi più clamorosi, i reati più smaccati ai danni dell'equo canone. E poiché sono tantissime le agenzie che pretendono tangenti a scatola chiusa per decine di migliaia di lire

a cliente è cosa arenata a chiunque abbia girato in questi mesi alla ricerca di una casa da prendere in affitto, o abbia letto un quotidiano. Anche qui insomma si dovrebbe gettare uno sguardo più attento, da parte della Camera di Commercio, innanzitutto, ma anche da parte della magistratura che ha aperto una indagine sull'evasione dell'equo canone, non ancora approdata a nulla per la verità. Girando un po' i magistrati avrebbero da scoprire un sacco di cose e chissà se quell'inchiesta non potrebbe finalmente raggiungere risultati concreti. Ovviamente le agenzie non sono che un anello di una catena più lunga che parte dalla gestione del mercato saldatamente in mano alle immobiliari e alla grande proprietà. Il gioco dell'intermediazione è una « specchio » delle manovre e dei sotterfugi che tendono a far « sparire » migliaia di alloggi, che modificano ad uso e consumo dei palazzinari un mercato. Il problema è allora tenere sotto controllo le agenzie perché i trucchi della proprietà non tornino, magari amplificati e distorti ancora di più, sulle spalle della gente, della città.

#### appunti

ITALIA-URSS  
Domani alle 17, in piazza Campitelli, verrà celebrato il XXX anniversario della costituzione della sezione romana di Italia-URSS. Nel corso dell'incontro, presieduto dall'in. Vincenzo Corghi, sarà proiettato il film « Vi burno rosso », del regista Vasiliy Dubinito.  
SUBBITITO  
Oggi nel teatro Tor Di Noma (Via degli Acqua Sparta, 98) alle ore 17 si svolgerà un dibattito sul caso Marco Caruso. Partecipano Maurizio Barletta del Comitato Direttivo della federazione del PCI, l'avvocato Faustino di Italia-URSS, il parroco del CIM, Luigi Cancrini assessore regionale.  
MOSTRA  
Si inaugura oggi alle ore 18 presso la galleria d'arte « La Borgognona », in via del Corso 525, una mostra sul periodo dell'Impressionismo descritto dal titolo « La sezione di Dresda, 1919-1923 ». Fra le più rappresentative opere di Otto Dix, Conrad Felixmüller, Lazar Segall, Otto Lange ed altri.

#### Denuncia dell'INPS: gli avvisi di pagamento scompaiono

### In un solo mese spariti assegni ai pensionati per mezzo miliardo

Nel solo mese di aprile ne sono spariti per mezzo miliardo. E se questa è la media, si dovrebbe dire che in un anno avrebbero rubato qualcosa come sei miliardi. La denuncia viene dagli uffici centrali dell'INPS: gli assegni che l'istituto versa ogni mese alle banche sul conto dei pensionati: spariscono con una regolarità allarmante. Che ci si trovi di fronte a una banda, o bande, organizzatissime è fuori di dubbio: gli assegni sono tutti « non trasferibili » e per cancellarli in denaro c'è per forza bisogno di cassieri compiacenti. Ma le indagini non si fermano solo agli sportelli delle banche, in molti casi, infatti, ai pensionati non è mai giunto l'avviso telegrafico di « avvenuto pagamento ». Ed è probabile che proprio negli uffici postali operino i « cervelli » della gang. La perdita per i pensionati è difficilmente calcolabile. Le somme sparisce, infatti, non dovranno essere rimborsate dall'INPS, ma da una compagnia di assicurazione. E i tempi, le procedure - chi ha dovuto fare le tratte più testimoniarie - sono incredibilmente lunghi. Dopo la denuncia, iniziano le indagini, gli accertamenti e, poi, dopo mesi il pensionato riuscirà a riavere i propri soldi. Come spazzare questo traffico illecito? I metodi sono tanti e in molti ci hanno già provato. Quella fatta ieri dall'INPS, infatti, è solo l'ultima di una lunga serie di

#### Nei punti nevralgici della città i primi pesanti ingorghi causati dalle vicine festività

## Traffico nel caos: eppure (secondo i commercianti) la gente compra poco



Entrati ormai nel periodo natalizio, i romani iniziano ad assaporarne le « piccole gioie » (per quanto è possibile, visti i tempi di crisi) e a subire anche, inesorabilmente, disagi e difficoltà. Innanzitutto per il traffico: la giornata di domenica - negozi aperti e tempo discreto - ha fatto registrare, infatti, caotici « intoppi » agli incroci delle strade, specialmente nel dedalo di viuzze del centro storico. Come si sa, quelle zone, che nei giorni feriali restano chiuse al traffico privato, la domenica e i giorni festivi sono liberamente percorribili da tutti i romani. Questo, aggiunto alla possibilità, per i cittadini, di fare gli acquisti che sono quasi « d'obbligo » in questo periodo, ha causato ingorghi inestricabili, ritardi degli autobus, invasioni delle vie da parte dei numerosi pedoni (troppi a quanto pare, per essere contenuti nei « normali » marciapiedi). Lo hanno constatato i tanti romani che domenica si sono riversati nelle vie del centro storico con tutta tranquillità, ammirare vetrine e magari - stipendio permettendo - fare qualche regalo a parenti ed amici (i commercianti, però, manifestano delusione, parlando di « molti curiosi e pochi acquirenti »).

La famosa via Condotti e via Frattina sono state letteralmente invase di gente: l'incrocio tra via del Traforo e via del Tritone è rimasto intasato, per ore, dalle numerosissime automobili, al punto che i blocchi sotto il tunnel, i conducenti hanno dovuto spegnere i motori per evitare che si creassero seri pericoli di inquinamento. Tutto ciò si è ripetuto, in maniera quasi identica, nelle altre zone della città, esclusa, ma non del tutto, l'estrema periferia.

Al conto va aggiunta la visita di Giovanni Paolo II al quartiere San Paolo e l'eccezionale euforia dei tifosi che, per la vittoria della squadra romana, si sono confusamente riversati nelle strade, occupando in breve gli autobus in servizio. Le cause di fondo, però, vanno ricercate come sempre - altrove. Innanzitutto nell'incuria dei cittadini che hanno in effetti, e approfittato troppo della domenica inesistenza del divieto di circolazione, per arrivare comodamente davanti al negozio desiderato. Per questo, l'aspetto piano messo in atto dal Comune sembra essere « saltato » con troppa facilità. Da un incontro svoltosi tra gli assessori De Felice e Alessandro con il servizio tecnico di viabilità, era uscito, infatti, un preciso « programma d'emergenza ». L'invito, innanzitutto, ai cittadini ad usare il trasporto pubblico, rafforzato ulteriormente per il periodo delle festività: un aumento notevole della presenza dei vigili urbani sulle strade, ottenuto dapprima con lo spostamento di unità da altri servizi a quello di direzione del traffico e poi con il lavoro straordinario (l'aiuto richiesto è accettato).

COMITATO REGIONALE  
E' convocato per oggi alle ore 16,30 presso il Comitato regionale del partito, l'Attivo dei comunisti impegnato nell'attività culturale (Arabinieri, Carabinieri, Valtorni).  
GRUPPO REGIONALE  
Oggi, al termine del Consiglio regionale, si riunisce il gruppo dei consiglieri comunisti.  
ROMA  
COMITATO FEDERALE E COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO - Domani alle 17,30 riunione del C.F. e della C.F.C. O.d.G.: Impostazione campagna congressuale. Tesi per il XV Congresso nazionale. Relatore il compagno Paolo Ciofi segretario della federazione.  
COMMISSIONI DEL C.F. PER I PROBLEMI INTERNAZIONALI - Alle 17 O.d.G.: Iniziativa

(Simonetti); LUDOVISI alle 19 (Vestri); FAROLI alle 20,30 (Mazzotta); MONTEBLAVIO alle 19,30 (Cesaroni).  
SEZIONI DI LAVORO - FEMMINILE alle 17 commissioni femminili. O.d.G.: Impostazione del mese di gennaio sul tessamento. Devono partecipare le resp. femminili dei comitati politici circoscrizionali (Napoli-Cervi). Comitato d. partito per l'Università. Alle 20 in federazione contro medicazione. SEZIONE AGRARIA alle 17 sezione comunista dell'associazionismo (Monte-Pisani).  
F.G.C.I.  
CIRCOLO UNIVERSITARIO - Sezione universitaria ora 10 Congresso sezione Economico.

COMUNE DI POMEZIA (PROVINCIA DI ROMA)  
Appalto lavori completamente fognatura Torvaianica (Martini Pescatore)  
Il Comune di Pomezia procederà ad esprire gara di licitazione privata, con le modalità di cui alla lettera C dell'art. 1 della legge 2-2-1973, n. 14 e quindi con il procedimento disciplinato dall'art. 3 della stessa legge, per l'appalto dei lavori indicati in oggetto.  
Importo a base d'asta L. 105.000.000 (lire centocinquemilioni).  
Ai sensi dell'art. 7 della stessa legge, le Imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara possono presentare domanda in bollo al Comune di Pomezia, a mezzo lettera raccomandata, entro i prossimi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.  
La richiesta di partecipazione alla gara secondo quanto previsto dal citato art. 7 non è vincolante per l'amministrazione.  
Pomezia, li 7 dicembre 1978.  
IL SINDACO (Corrad Guerriero)